



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Biotechnology for the Bio-based and Health Industry (<i>IdSua:1612516</i>)
Nome del corso in inglese	Biotechnology for the Bio-based and Health Industry
Classe	LM-8 R - Biotecnologie industriali
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninsubria.it/magistrale-bbhi
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOLLA Gianluca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso
Struttura didattica di riferimento	Biotecnologie e Scienze della Vita (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACQUATI	Francesco		PA	1	
2.	MARINELLI	Flavia		PO	1	

3.	MOLLA	Gianluca	PO	1
4.	SACCHI	Silvia	PA	1
5.	TEROVA	Genciana	PO	1

Rappresentanti Studenti	GALLI ALESSIA (CdS) agalli4@studenti.uninsubria.it GAMBARINI MARTINA (CdS) mgambarini@studenti.uninsubria.it BERTOLA ELISA (AiQua) ebertola@studenti.uninsubria.it SALICE LUCA (CPDS) lsalice@studenti.uninsubria.it
Gruppo di gestione AQ	Elisa Bertola (stud.) Antonino Bruno Rossana Luppi (MDQ-PTA) Gianluca Molla (coord.) Antonio Montagnoli Loredano Pollegioni
Tutor	GENCIANA TEROVA SILVIA SACCHI



Il Corso di Studio in breve

02/04/2024

Le biotecnologie industriali prevedono l'utilizzo di organismi, cellule o biomolecole per produrre beni e servizi (ad esempio, processi industriali sostenibili) utilizzando approcci di bioeconomia (dove possibile circolare) con l'obiettivo di migliorare la salute umana ed animale, l'agricoltura e l'ambiente creando al contempo valore.

Da un punto di vista occupazionale e di fatturato, il settore biotecnologico (farmaceutico, nutraceutico, diagnostico, chimica 'verde', agro-alimentare, ambientale) è in continua crescita con un valore elevato di investimenti in ricerca e sviluppo. Il biotecnologo industriale è una figura professionale moderna, versatile e richiesta in grado di inserirsi con successo in diversi settori (ricerca, sviluppo, produzione, consulenza in campo normativo/brevettuale, formazione e comunicazione scientifica). Un professionista in grado di svolgere ruoli di elevata responsabilità, dalla fase di ideazione alla fase di gestione operativa di progetti, prodotti e processi. Una figura in grado di operare in diversi ambiti delle biotecnologie come, ad esempio, nella produzione di bioplastiche, chemicals ed energie rinnovabili da biomasse o prodotti di rifiuto.

Il motto del Corso di Studio (CdS) Magistrale in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry (BBHI, durata pari a due anni) è 'sapere, saper fare e saper essere'. Ciò si esplicita nel fornire i) una conoscenza scientifico-tecnologica nel settore biotecnologico ampia e aggiornata, ii) la capacità di mettere in pratica le conoscenze acquisite (attraverso numerosi laboratori pratici), iii) le competenze trasversali necessarie per aver successo in un contesto professionale multidisciplinare ed internazionale. Le esperienze internazionali rappresentano strumenti fondamentali per raggiungere una crescita personale e una preparazione molto apprezzata dal mondo del lavoro. BBHI è un CdS internazionale non solo perché gli insegnamenti sono in lingua inglese ma, soprattutto, perché è possibile conseguire un Doppio Titolo (Double Degree che prevede di svolgere il II anno presso l'università partner) in collaborazione con l'University of Chemistry and Technology, Prague, Czech Republic (Master's degree of Sciences in Biotechnology and Food Science) o con la Zurich University of Applied Sciences, Wädenswil, Swiss Confederation (Master's degree in Life Sciences, Specialization in Pharmaceutical Biotechnology). Inoltre, è sostenuta e favorita una rete estesa di scambi in UE (Erasmus+) e Svizzera (semp-Erasmus). Il percorso di studio consente di approfondire i due ambiti principali delle biotecnologie industriali: le 'biotecnologie bianche', applicate al settore della chimica fine, al comparto energetico, alle filiere agro-alimentari, al biorisanamento e alla conversione di biomasse e le 'biotecnologie rosse', applicate all'industria della salute, in particolare alla produzione e sviluppo di terapie, farmaci e nutraceutici di tipo biotecnologico. Il corso di

studio di BBHI offre numerose attività di laboratorio, insegnamenti a scelta altamente professionalizzanti nelle specifiche materie scientifiche, una formazione orientata all'acquisizione di competenze trasversali (con elementi di economia, legislazione, ingegneria), tirocini sperimentali di almeno nove mesi presso università/aziende (anche estere), viaggi studio presso centri di ricerca ed industrie biotecnologiche. Il laureato in BBHI potrà accedere a varie professioni nell'ambito della ricerca, sviluppo e produzione di beni e servizi biotecnologici in strutture pubbliche o private, gestione di impianti biotecnologici, ma anche attività in ambito commerciale, controllo di qualità, divulgazione scientifica, consulenza brevettuale ed attività professionale privata. Il CdS ha un tasso di occupazione dei propri laureati molto elevato, anche grazie alla sua posizione strategica in Lombardia, il distretto italiano a più alta concentrazione di attività ed aziende biotecnologiche, e alla prossimità con il cluster biomedicale del Canton Ticino.

Il CdS in BBHI fornisce, inoltre, le competenze necessarie per proseguire la propria formazione nel campo della ricerca accedendo a Scuole di Specializzazione, Corsi di Dottorato e Master di secondo livello.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/01/2021

Il Corso di Studio (CdS) ha regolari consultazioni con le parti sociali grazie alla costituzione del Comitato d'Indirizzo (CI) che, nel 2020, è composto da: un imprenditore nel settore biotec e rappresentante dell'Unione Industriali Varese, un rappresentante della Camera di Commercio di Varese, un delegato dell'Ufficio Scolastico Provinciale, un rappresentante di Assobiotec, il Direttore della Fondazione dell'Istituto Insubrico Ricerca per la Vita di Gerenzano, due rappresentanti di aziende multinazionali attive nel settore biotecnologico (Gnosis e Versalis-ENI), due rappresentanti del Consorzio Italtotec (Consorzio attivo a livello nazionale ed internazionale nella ricerca e formazione biotecnologica), il Presidente dell'Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani (ANBI), un referente per la realtà produttiva locale (Sacco S.r.l. e Centro Sperimentale del Latte), un esperto di bioraffinerie (Centro Ricerche Produzioni Animali - C.R.P.A. S.p.A.), il Presidente del CdS triennale in Biotecnologie, il Presidente della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (che è anche un docente del Dottorato in Scienze della Vita e Biotecnologie e membro del FEBS Publication Committee), un docente afferente alla Medical University of Wien, un laureato nel percorso a doppio titolo del CdS.

Il CI è stato regolarmente consultato dal CdS, in particolare in occasione delle principali modifiche o in occasione di criticità identificate dall'analisi annuale degli indicatori ANVUR. Infatti, il CI è stato consultato una prima volta nel novembre 2013 (sulle finalità del CdS e sull'ordinamento didattico in funzione della richiesta professionale del territorio di riferimento), nel luglio 2014 e nel 2017-2018 (in merito alla programmazione didattica di ambito biotecnologico, chiedendo un parere sulle finalità del corso di laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari e Industriali). In fase di preparazione e di definizione dell'ordinamento attivo dall'a.a. 2021/2022, il CI è stato consultato due volte nell'anno 2020 (per via telematica) circa le figure professionali formate dal CdS, ai contenuti del percorso formativo e all'erogazione di tutti gli insegnamenti in lingua inglese (internazionalizzazione del CdS) fornendo un parere positivo a tal riguardo.

È stato inoltre consultato il documento 'censimento dell'offerta delle LM-7, LM-8 e LM-9: condizioni di accesso, sbocchi lavorativi' presentato in occasione della Conferenza Nazionale Permanente dei Corsi di Studio in Biotecnologie (16/01/2020). In particolare, dal confronto con le altre realtà LM-8 nazionali, è emersa la necessità di potenziare gli insegnamenti negli ambiti 'chimico' e 'competenze professionali' e di favorire gli aspetti biotecnologico-applicativi degli insegnamenti del CdS, in accordo con il fatto che circa l'86% dei laureati trova impiego nel settore privato e, tra questi, il 52% nel settore industriale.

Per mantenere uno stretto contatto tra la figura del laureato e le esigenze occupazionali (del territorio, nazionali ed europee), il CdS:

- organizza regolarmente consultazioni con singoli membri del CI o altri stakeholder in occasione di eventi di orientamento o di divulgazione scientifica organizzati dal CdS stesso;
- ha uno stretto e continuo contatto con il presidente dell'associazione Biotecnologi Italiani, con il presidente dell'associazione BioPharma Network (associazione dei manager del settore farmaceutico) e un membro di Assobiotec (docente del CdS stesso). Queste figure vengono incontrate almeno due volte/anno in occasione di eventi di orientamento;
- promuove contatti costanti tra gli studenti e l'associazione Biotecnologi Italiani (www.biotecnologi.org) attraverso la partecipazione di studenti alle iniziative e piattaforme informative organizzate da tale associazione;
- favorisce lo svolgimento di attività esterne come tirocini formativi presso aziende, enti di ricerca pubblici o privati (anche all'estero - Comunità Europea e Svizzera) grazie alla rete di progetti e contatti dei docenti coinvolti nel Corso di Laurea;
- partecipa attivamente a consorzi pubblici e privati del settore (Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB, Consorzio Italtotec, Consorzio CATAL, Cluster Alta Tecnologia Agrofood Lombardia, Cluster Spring) e alle attività svolte all'interno dell'Insubrias Biopark (www.ricercaperlavita.it).

Dal 2013, alle Aziende/Enti esterni (anche stranieri) che accolgono i laureandi in stage compilano una scheda di valutazione sulla formazione teorico-pratica dello studente e avanzano suggerimenti e raccomandazioni su come migliorare la formazione rispetto ai possibili sbocchi professionali. I risultati delle consultazioni e dei questionari vengono analizzati e discussi dalla commissione AiQua del CdS e riportati nel CdS. La documentazione relativa è conservata sul



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/04/2025

IL RESPONSABILE DELLA CONSULTAZIONE

Il principale soggetto responsabile delle consultazioni con le parti sociali è il Comitato di Indirizzo (CI) che comprende un rappresentante di Confindustria, due rappresentanti di multinazionali nell'ambito delle biotecnologie bianche e rosse, un esperto di bioraffinerie, un rappresentante del Consorzio Italbiotec attivo nella ricerca e formazione biotecnologica, un rappresentante dell'associazione Biotecnologi Italiani, un docente afferente alla Medical University of Wien, uno studente di dottorato laureato nel percorso a doppio titolo del CdS. Tre docenti del CdS tra cui il Presidente del CdS stesso, il Delegato del Rettore per la Ricerca e il Presidente del CdS triennale in Biotecnologie. I docenti in questione sono anche membri della commissione AiQua del CdS e membri di due collegi di dottorato.

MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE CONSULTAZIONI

Il CI viene consultato periodicamente con cadenza biennale in forma telematica mediante un questionario e in occasione di modifiche dell'impianto del CdS. L'ultima consultazione è stata organizzata nel 2024, in occasione della stesura del rapporto di riesame ciclico del CdS. I risultati delle consultazioni e dei questionari somministrati alle aziende sono analizzati e discussi dalla Commissione AiQua e portati all'attenzione del Consiglio di CdS. Alcuni dei componenti del CI vengono incontrati in occasione di specifici eventi organizzati dal CdS (ad esempio in occasione di seminari di job orientation, della giornata divulgativa organizzata nell'ambito della European Biotech Week, della giornata nazionale della bioeconomia). In quelle occasioni, vengono svolte consultazioni su temi specifici.

ULTERIORI CONSULTAZIONI IN MODALITA' DIRETTA

Ulteriori consultazioni sono state effettuate: i) in occasione degli incontri con i colleghi delle università partecipanti ai programmi di Doppio Titolo; ii) con tutor esterni di studenti che hanno frequentato laboratori esterni o all'estero nell'ambito dello svolgimento del tirocinio curricolare; iii) altri rappresentanti di stakeholder (ad esempio, rappresentanti di aziende biotec). In occasione specifiche, sono consultati in forma collettiva anche gli studenti del terzo anno del CdS triennale in Biotecnologie.

Le consultazioni più recenti hanno evidenziato come la struttura nel CdS sia adatta alla formazione di figure professionali adeguate alle richieste del mondo del lavoro nei settori delle biotecnologie rosse e bianche. Inoltre, l'uso della lingua inglese e la possibilità di svolgere esperienze internazionali sono considerati molto positivamente. Gli incontri periodici con i rappresentanti delle associazioni (ad esempio Italbiotec e Biotecnologi Italiani) hanno evidenziando la continua crescita occupazionale e di investimenti nel settore biotec e hanno confermato l'importanza di una preparazione multidisciplinare e dello sviluppo delle competenze trasversali anche in campo informatico.

ULTERIORI CONSULTAZIONI IN MODALITA' INDIRETTA

Vengono analizzati i rapporti annuali BioItaly (Assobiotec-ENEA), Swiss Biotech Report (Swiss Biotech Association), La Bioeconomia in Europa (Intesa San Paolo-Cluster Spring-Assobiotec). Per le attività di benchmarking, il CdS analizza anche le informazioni pubbliche di CdS omologhi, a livello regionale e nazionale (portale University) e i dati dell'agenzia ANVUR.

Nel complesso, i documenti analizzati mostrano un incremento annuo costante come numero di imprese (soprattutto nel

settore delle biotecnologie rosse e bianche, che rappresentano ~93% delle imprese biotec). Inoltre, si evidenzia come le competenze fornite nel CdS siano allineate con quelle richieste (biotecnologie molecolari, chimiche, enzimatiche e competenze trasversali di tipo economico, biostatistico ed ingegneristico).

Il materiale e i documenti relativi alle consultazioni sono conservati nello spazio e-learning del CdS. Le relazioni citate sono disponibili anche sul sito web del CdS.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Biotecnologo Industriale

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che possono essere svolte dai laureati sono caratterizzate da un'elevata competenza scientifica e tecnologica:

- ricerca e sviluppo (R&S) applicata: ricercatore e group leader, responsabile dell'innovazione di prodotto e della progettazione e sviluppo di nuovi farmaci, nutraceutici, di dispositivi biomedicali, di sistemi biologici per la produzione e trasformazione di molecole e biomasse in prodotti sostenibili, di produzione di biopolimeri e nanomateriali;
- gestione ed innovazione dei processi produttivi che utilizzano componenti biologici (microorganismi, cellule, tessuti, macromolecole): addetto e responsabile di processo, di innovazione di processo e della valutazione e implementazione di criteri di sostenibilità e compatibilità ambientale; addetto e responsabile del controllo qualità e certificazione; responsabile della formazione di tecnici di laboratorio e di produzione; consulente nel trasferimento tecnologico e stesura dei brevetti e nella predisposizione di documenti inerenti alle procedure regolatorie e ai clinical trials.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry integrano competenze multidisciplinari ad elevato contenuto scientifico, una specifica preparazione sperimentale in ambito tecnologico e numerose competenze trasversali, che permetteranno loro di operare nei vari ambiti delle biotecnologie industriali, da quello chimico-industriale, farmaceutico e biomedicale, ai settori produttivi in cui le conoscenze biotecnologiche sono rilevanti ed innovative (es. bioraffinerie, agroalimentare, ambientale, bioenergetico, biomateriali/tessile).

Le competenze che vengono fornite al laureato sono:

- nell'ambito della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica, proteica e metabolica e della chimica delle fermentazioni per lo sviluppo, il miglioramento e la produzione di molecole di interesse biotecnologico, della manipolazione genetica di organismi, della diagnostica molecolare, delle nanobiotecnologie;
- nella progettazione ed integrazione di biomateriali e biosensori in dispositivi biomedicali, di sviluppo di sistemi ed approcci diagnostici innovativi e di terapie molecolari e cellulari; di produzione di farmaci biotecnologici e di nutraceutici;
- nell'ambito molecolare, microbiologico, biochimico e tecnico per la gestione di processi biologici dalla scala di laboratorio alla scala pilota e produttiva;
- nella progettazione ed utilizzo della componente biologica in bioreattori e impianti per processi biotecnologici e in

sistemi di monitoraggio ed analisi della sostenibilità dei processi produttivi;

- nella gestione di processi industriali basati su catalisi enzimatica e di processi fermentativi per la produzione di metaboliti, farmaci, nutraceutici e chemicals ottenuti anche da risorse rinnovabili (con particolare approfondimento al settore delle bioraffinerie);
- nella progettazione e gestione di impianti basati su sistemi biologici per il recupero, la valorizzazione e la trasformazione di biomasse (anche di scarto) in prodotti sostenibili, per la biodegradazione di materiali o molecole inquinanti e per il biorisanamento ambientale;
- nelle tecnologie e metodi (anche bioinformatici) per la caratterizzazione strutturale e funzionale delle biomolecole e dei (nano)biomateriali correlati alla loro produzione e utilizzo biotecnologico;
- nell'analisi statistica di dati biologici e nelle metodiche di analisi chimiche e biologiche;
- nella partecipazione a progetti di ricerca nell'ambito delle biotecnologie per la salute umana (ad es. per lo sviluppo di terapie cellulari e vaccini) e nella partecipazione a clinical trials;
- nell'interrogazione di banche dati biologiche e nell'analisi di informazioni genomiche, proteomiche e metabolomiche e di database di letteratura scientifica per ottenere informazioni necessarie allo sviluppo dei processi;
- nell'analisi di qualità e validazione di prodotti biotecnologici;
- nella valutazione economico-finanziaria, del contenuto innovativo e implementazione degli aspetti regolatori di processi o prodotti biotecnologici, con specifica attenzione al technology transfer;
- nella gestione delle attività di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica in ambiti correlati con le discipline biotecnologiche; nella capacità di comunicare i punti di forza dei prodotti biotecnologici.

I Laureati si possono inserire in attività di ricerca e produttive con le seguenti mansioni: ricercatore in ambito biotecnologico, biologico, farmaceutico, chimico, biomedico ed ambientale; consulente o responsabile dello sviluppo di prodotti e processi biotecnologici; responsabile o addetto di laboratori di controllo della produzione; responsabile o addetto di laboratori dedicati ad analisi biochimiche, biologiche e microbiologiche e allo sviluppo di biofarmaci, nutraceutici, biomateriali, metodologie e sistemi diagnostici e loro applicazione; responsabile o addetto presso impianti pilota e produttivi (basati su fermentazioni, bioconversioni, ecc.); responsabile o addetto di impianti di bioraffinerie, di depurazione biologica o di processi di biorisanamento; consulente o operatore in attività di controllo ambientale limitatamente agli aspetti biologici; responsabile o impiegato in ufficio acquisti nel settore materie prime e prodotti biochimici e biomolecolari; impiegato in uffici brevetti e attività che si occupano di proprietà intellettuale; responsabile o consulente in società che si occupano di technology transfer di prodotti e processi biotecnologici; responsabile, impiegato o consulente di marketing di prodotti e di processi biotecnologici; collaboratore o consulente in attività di clinical trials per lo sviluppo di farmaci; operatore nella formazione e divulgazione scientifica e tecnologica; imprenditore in campo biotecnologico.

sbocchi occupazionali:

iGli sbocchi occupazionali previsti il laureato magistrale in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry sono:

- aziende o enti di ricerca (pubblici o privati), società di consulenza o aziende produttive del settore biotecnologico, biomedico, agro-alimentare, farmaceutico (anche per gli aspetti regolatori), nutraceutico, ambientale e dell'energia (in particolare nel settore delle bioraffinerie), della chimica fine, della cosmetica e dei prodotti per il benessere dell'individuo;
- centri diagnostici e di ricerca applicata;
- laboratori di analisi;
- agenzie, enti o organismi preposti alla formazione, al technology transfer, al sostegno della ricerca scientifica e alla divulgazione scientifica;
- aziende ed enti per la certificazione di qualità, uffici brevetti e marchi;
- centri o enti pubblici e privati per la formazione tecnico-scientifica e per la divulgazione tecnico-scientifica;
- esercizio della professione di Biologo, previo superamento dell'esame di abilitazione nazionale e iscrizione all'Albo dei Biologi;
- Università e centri di ricerca, proseguendo la propria formazione in scuole di specializzazione, master di secondo livello e dottorato di ricerca.
- I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Biochimici - (2.3.1.1.2)
3. Microbiologi - (2.3.1.2.2)
4. Biotecnologi - (2.3.1.1.4)
5. Biofisici - (2.3.1.1.3)



25/01/2021

Per accedere al corso di laurea magistrale in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry è richiesto il possesso di un diploma di laurea triennale L-2 (Biotecnologie) o L-13 (Scienze Biologiche) previste dal D.M. 270/04 o, nelle classi equivalenti 1 o 12 previste dal D.M. 509/99.

In alternativa, è richiesto il possesso di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. In questo caso, lo studente potrà essere ammesso solo se in possesso di un numero adeguato di crediti (CFU) nei settori scientifico-disciplinari come di seguito riportato:

- almeno 12 crediti (CFU) nell'area 01 delle Scienze Matematiche e Informatiche, area 02 delle Scienze Fisiche e nel SSD MED/01 (Statistica Medica) dell'area 06 delle Scienze Mediche;
- almeno 12 crediti (CFU) nell'area 03 delle Scienze Chimiche;
- almeno 36 crediti (CFU) nell'area 05 delle Scienze Biologiche e nei SSD MED/03 (Genetica Medica), MED/04 (Patologia Generale), MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), MED/08 (Anatomia Patologica), MED/42 (Igiene Generale e Applicata) dell'area 06 delle Scienze Mediche.

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; in particolare, non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi a studenti di una laurea magistrale.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale di tutti i candidati in possesso dei requisiti di ammissione avviene mediante un colloquio svolto da un'apposita Commissione e la compilazione di un questionario. Il colloquio verte su argomenti relativi alle discipline di cui sopra. In caso di esito negativo, non è consentito l'accesso al corso di laurea per l'a.a. in corso.

Gli studenti devono possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese, corrispondente almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR).



04/04/2025

Studenti italiani o UE

Il Corso è ad accesso libero. È richiesto il possesso di un in Biotecnologie L-2 o in Scienze Biologiche L-13 (o nelle classi equivalenti 1 o 12 previste dal D.M. 509/99). In alternativa, è possibile accedere al corso se in possesso di un titolo di studio triennale durante il quale sono stati acquisiti almeno 60 CFU in materie di pertinenza dei settori scientifico disciplinari riconoscibili negli ambiti caratterizzanti della classe L-2 Biotecnologie. La preparazione dei candidati viene verificata mediante un colloquio svolto da una Commissione del CdS durante il quale viene richiesta la compilazione di un questionario relativo al percorso di studio precedente svolto durante la laurea triennale. Il calendario e i risultati dei colloqui vengono comunicati dalla segreteria didattica agli studenti e alla segreteria studenti per il completamento della procedura di immatricolazione. I verbali dei colloqui sono disponibili sulla pagina e-learning del CdS.

I candidati devono dimostrare di possedere una conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR) documentata da una certificazione riconosciuta internazionalmente, dal conseguimento di un titolo accademico (Laurea di primo livello, Master) relativo a un corso erogato integralmente in lingua inglese o da un'attestazione rilasciata dall'Università degli Studi dell'Insubria in seguito ad uno specifico percorso di inglese.

Il candidato deve essere in possesso del titolo di primo livello entro la data del 28 febbraio 2026.

È consentita l'iscrizione degli studenti contemporaneamente a due corsi di studio. Il Consiglio di CdS valuterà le richieste secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022.

Studenti non-UE

L'accesso al corso di Laurea richiede una pre-application che consiste nella compilazione di un form online raggiungibile dal sito web del CdS e dall'invio all'indirizzo e-mail foreign.student.bbhi@uninsubria.it (entro il 31 maggio 2025), della certificazione del titolo di studio conseguito con l'indicazione degli esami sostenuti, dalla certificazione di conoscenza della lingua inglese, dalla scansione del passaporto e dalla lettera di motivazione. I candidati ritenuti potenzialmente idonei in base alla documentazione presentata verranno invitati a sostenere un colloquio in videoconferenza, volto ad accertarne la preparazione negli ambiti della fisiologia, biologia molecolare e cellulare, microbiologia, genetica, chimica e biochimica. L'esito negativo del colloquio comporta la preclusione all'accesso CdS. I candidati ritenuti ammissibili riceveranno una lettera di idoneità accademica, che dovranno esibire presso le Rappresentanze Diplomatiche Italiane nei Paesi di residenza, entro la scadenza pubblicata annualmente sul sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, al fine di ottenere il visto per motivi di studio secondo le regole stabilite dalle autorità competenti.

MODALITA' DI ACCESSO AL PROGRAMMA DI DOPPIO TITOLO:

Gli studenti ammessi al CdS possono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità, le tempistiche e i requisiti previsti dal programma Erasmus+.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/01/2021

Il Corso di Laurea intende formare laureati in possesso di un'adeguata padronanza dei contenuti delle discipline biomolecolari, chimiche e dei sistemi biologici applicati acquisite anche attraverso il metodo scientifico sperimentale, affinché possano operare nello sviluppo e nella produzione di beni e servizi nei settori delle biotecnologie industriali e della salute. Queste competenze qualificano il laureato a svolgere ruoli di responsabilità nella ricerca, nello sviluppo, nel controllo e nella gestione di progetti, prodotti e processi orientati nei principali settori di applicazione delle biotecnologie (industria farmaceutica e nutraceutica, diagnostica, chimica fine e chimica verde, comparto agro-alimentare e zootecnico,

bioraffinerie e biorisanamento).

Il percorso formativo è organizzato in due curriculum e prevede quattro aree disciplinari principali:

- discipline biotecnologico-molecolari che forniscono i) conoscenze avanzate a livello molecolare e cellulare dei sistemi biologici e delle loro applicazioni biotecnologiche; ii) conoscenze genomiche, proteomiche e bioinformatiche per l'analisi computazionale dei dati biologici e la progettazione di nuove biomolecole;
- discipline chimiche ed ingegneristiche che forniscono conoscenze i) sulla chimica e le discipline biotecnologiche relative ai processi per la produzione, trasformazione e caratterizzazione di bio-beni (biofarmaci, nutraceutici, chimica verde, biomateriali, biocarburanti); ii) conoscenze di base relative agli impianti biotecnologici industriali e alla normativa e criteri di sicurezza a loro associati;
- discipline biologiche e biomediche che vertono sullo studio degli organismi (microorganismi, animali e vegetali) come risorse per lo sviluppo e produzione di bio-beni e servizi (compresi studi preclinici in modelli animali, processi di biorisanamento e riconversione delle biomasse);
- discipline professionalizzanti e di comunicazione per l'acquisizione di competenze trasversali quali elementi di bioeconomia ed economia circolare, legislazione delle biotecnologie, trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale, comunicazione scientifica e il reperimento, la gestione e l'analisi di informazioni.

I due curriculum si focalizzano i) sulla progettazione, caratterizzazione e produzione di bio-beni per la salute umana (farmaci, biofarmaci, nutraceutici, enzimi terapeutici, sistemi diagnostici, terapie biotecnologiche innovative e modelli animali e patologici) ('biotecnologie rosse') e ii) sull'utilizzo di biocatalizzatori e sistemi biologici per la produzione di chemicals ad alto valore aggiunto attraverso la chimica verde, la conversione e valorizzazione di biomasse in un'ottica di economia circolare, il biorisanamento ambientale e le filiere agro-alimentari ('biotecnologie bianche'). È previsto un nucleo centrale comune di insegnamenti obbligatori fondamentali per la formazione del biotecnologo industriale. Ciascun curriculum prevede quindi una serie di insegnamenti specifici (obbligatori e a scelta) che consentono allo studente di orientare la propria formazione biotecnologica magistrale più specificatamente verso le 'biotecnologie rosse' o le 'biotecnologie bianche'. Gli insegnamenti a scelta (nell'ambito delle discipline affini integrative) consentono allo studente di caratterizzare ulteriormente il proprio percorso di studi, offrendo un'adeguata flessibilità culturale multidisciplinare necessaria per formare figure professionali altamente qualificate nei settori più innovativi delle biotecnologie industriali.

La presenza di numerose attività pratiche (laboratori ed esercitazioni) favorisce l'acquisizione della familiarità con il metodo scientifico sperimentale sui sistemi biologici, chimici, molecolari e cellulari e di competenze trasversali quali la capacità di lavorare in gruppo, di gestione di una attività, di problem solving e di relazionare il proprio operato. Le attività formative sono integrate da viaggi studio, seminari e incontri con esponenti nazionali ed internazionali del mondo accademico, produttivo e di organizzazioni del settore per una migliore conoscenza delle realtà professionali.

L'erogazione degli insegnamenti in lingua inglese e l'erogazione di un insegnamento avanzato di inglese scientifico rappresentano strumenti utili per comunicare nella lingua di riferimento del settore delle biotecnologie, necessaria per accedere alle informazioni, per le collaborazioni e gli scambi scientifici internazionali.

Il percorso formativo è completato da un tirocinio sperimentale, svolto presso laboratori universitari, aziende o enti in Italia e all'estero, che consente allo studente di acquisire autonomia nell'esecuzione, gestione e analisi critica dei risultati di un progetto di ricerca applicato, sviluppando le proprie competenze tecnico-scientifiche e le capacità relazionali. I laureati avranno accesso a realtà operanti i) nello sviluppo, produzione, regolamentazione, commercializzazione e divulgazione in relazione a biofarmaci e nutraceutici, biosensori, sistemi diagnostici, terapie avanzate basate su biocomponenti, bio(nano)materiali, ii) nella gestione di impianti biotecnologici, bioraffinerie e filiere agro-alimentari per la biotrasformazione, il biorisanamento e la valorizzazione di biomasse. Inoltre, la preparazione conseguita consente la prosecuzione del percorso formativo tramite Dottorato di Ricerca, Master di II livello e Scuole di Specializzazione.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry (BBHI) acquisisce conoscenze avanzate sul rapporto struttura-funzione delle biomolecole di interesse biotecnologico (enzimi, farmaci, nutraceutici) e sulle metodologie adatte allo studio e all'ottimizzazione delle loro caratteristiche in funzione della loro applicazione in campo biotecnologico. Conosce gli aspetti più recenti della genomica e della progettazione di biofarmaci e biocatalizzatori.</p> <p>Acquisisce competenze sull'applicazione di risorse biologiche (microorganismi, cellule, piante, animali), anche mediante l'utilizzo di piattaforme tecnologiche, sia come sistemi modello che come strumenti atti alla produzione di bio-beni o servizi. Apprende le competenze necessarie per la progettazione e gestione di processi industriali biotecnologici di biotrasformazione (con particolare attenzione alle bioraffinerie) e di biorisanamento. Acquisisce competenze trasversali e professionalizzanti di natura economica, legislativa, gestionale, di comunicazione, di reperimento e analisi delle informazioni e linguistiche.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite mediante lezioni frontali, attività di laboratorio, esercitazioni computazionali, seminari, giornate scientifiche, incontri con esperti del settore, viaggi studio, tirocini presso laboratori universitari o enti esterni e periodi di studio all'estero. Viene inoltre fornito materiale didattico e articoli scientifici attraverso la piattaforma e-learning.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di tali capacità ha luogo in itinere mediante gli esami di profitto in forma scritta e/o orale (anche in forma di relazioni o presentazioni su contenuti specifici, sull'attività di laboratorio, di analisi dati e di ricerca bibliografica).</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le conoscenze acquisite consentiranno al laureato in BBHI di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare il metodo sperimentale per progettare e produrre, mediante processi e tecnologie innovative, molecole/sistemi di interesse biotecnologico e investigarne l'attività a livello molecolare; - utilizzare piattaforme tecnologiche avanzate di manipolazione genica, proteica, cellulare e di organismi per scopi applicativi; - concepire processi di bioconversione basati su enzimi, microorganismi, sistemi cellulari o sistemi biologici complessi (piante, animali) per la produzione di beni o servizi biotecnologici (farmaci biotecnologici, biocombustibili, nutraceutici, processi di biorisanamento); - utilizzare cellule umane come modelli di studio e come sistemi terapeutici avanzati; - gestire progetti di ricerca multidisciplinari, in particolare riferiti all'economia circolare, e partecipare alla valorizzazione dei prodotti della ricerca biotecnologica; - applicare metodi informatici e statistici per l'acquisizione, l'organizzazione e l'analisi di dati sperimentali e/o reperiti da banche dati; - reperire, organizzare e interpretare criticamente informazioni bibliografiche; - interpretare e interfacciarsi con colleghi di altre aree su aspetti gestionali, normativi e finanziari di processi biotecnologici; - produrre relazioni, presentazioni e interagire con colleghi in lingua inglese con un lessico specialistico corretto. <p>Lo svolgimento di attività di laboratorio (o esercitazioni) prevista in molti degli insegnamenti e l'attività di tirocinio sperimentale finale hanno lo scopo di</p>	

completare l'apprendimento teorico con la capacità di saper applicare le nozioni acquisite (un aspetto fondamentale per la preparazione di un laureato magistrale in biotecnologie industriali).

La valutazione della capacità di applicare la conoscenza acquisita e della capacità di comprensione sarà effettuata attraverso: prove scritte o orali e presentazione di relazioni o seminari sull'attività sperimentale nelle quali lo studente dovrà dimostrare di possedere anche una capacità di analisi critica. La prova finale, in cui lo studente deve produrre e presentare pubblicamente un elaborato originale collegato alla propria esperienza pratica di tirocinio, costituisce un ulteriore importante strumento di verifica per valutare le capacità (anche quelle critiche) e l'autonomia acquisite.

Area 1 Discipline Molecolari Biotecnologiche

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo permette agli studenti di acquisire conoscenze avanzate sugli aspetti molecolari e cellulari dei sistemi biologici in funzione della loro applicazione in campo biotecnologico.

Gli studenti sviluppano la comprensione e la conoscenza delle metodologie sperimentali (anche computazionali) per lo studio della struttura e dell'attività delle macrobiomolecole in vitro e in vivo, e del rapporto struttura-funzione delle biomolecole.

Gli studenti approfondiscono i recenti progressi della genomica e dei principali meccanismi alla base del controllo dell'espressione genica e gli aspetti più attuali della progettazione e dei meccanismi di azione dei farmaci biotecnologici. Gli studenti acquisiscono le conoscenze relative alle piattaforme per la progettazione, il miglioramento (attraverso l'ingegneria genetica e proteica) e la produzione di proteine e biocatalizzatori e ne comprendono i vantaggi e i limiti per le applicazioni biotecnologiche.

Gli studenti apprendono le moderne metodiche di diagnostica molecolare e di sviluppo di terapie cellulari e comprendono le recenti applicazioni delle nanobiotecnologie e dei biomateriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry saranno in grado di:

- applicare le tecnologie e i metodi sperimentali (anche computazionali) per ingegnerizzare (al fine di migliorarne le proprietà strutturali e funzionali e la modalità d'azione) e produrre (attraverso processi innovativi anche basati su organismi ricombinanti) molecole di interesse biotecnologico (biofarmaci, biocatalizzatori, anticorpi e proteine terapeutiche, biomateriali, etc.) e per lo sviluppo di nuovi processi;
- utilizzare le piattaforme tecnologiche avanzate di manipolazione genica e cellulare e applicarle nei settori relativi alla salute umana;
- sperimentare le proprietà chimico/fisiche dei nanomateriali in relazione al loro effetto biologico su cellule o organismi;
- produrre biocatalizzatori ingegnerizzati per la biocatalisi industriale, la chimica verde, le bioraffinerie, la terapia, la diagnostica ed il settore ambientale e di conversione energetica delle biomasse;
- raccogliere informazioni da ricerche bibliografiche (testi ed articoli scientifici), di analizzarle criticamente, di discuterle e presentarle;
- reperire informazioni da banche dati e di utilizzare software specialistici per analizzare e comparare informazioni (ad es. dati di sequenza di macromolecole o dati strutturali) anche a scopo predittivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area 2 Discipline Chimico-Ingegneristiche

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo permette agli studenti di acquisire conoscenze avanzate nella chimica organica e nelle correlate applicazioni biotecnologiche relative ai processi per la produzione di molecole bioattive quali antibiotici, immunosoppressori, antitumorali, nutraceutici e statine di origine naturale, biofarmaci di sintesi e semi-sintesi, composti prebiotici e postbiotici, biopolimeri funzionalizzati.

Gli studenti acquisiscono le conoscenze relative alle principali metodiche di sintesi, purificazione, analisi e caratterizzazione chimica di farmaci biotecnologici.

Gli studenti apprendono concetti fondamentali di bioraffineria e di impianto chimico e comprendono le problematiche e le norme relative alla sicurezza delle produzioni biotecnologiche.

Gli studenti approfondiscono gli sviluppi recenti nella produzione di biocombustibili (etanolo, biodiesel, biogas ed idrogeno), bioplastiche e composti ad alto valore aggiunto mediante l'utilizzo di processi basati su biocatalizzatori e fermentazioni/conversioni microbiche.

Gli studenti acquisiscono i principi alla base dello scaling-up dei bioprocessi dal laboratorio agli impianti pilota e di produzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry saranno in grado di:

- applicare criticamente le tecnologie di trasformazione basate su microorganismi e/o biocatalizzatori per progettare processi per la produzione di beni e servizi biotecnologici (ad esempio, composti di interesse farmaceutico, nutraceutico e per la chimica fine o processi di biorisanamento e filiere energetiche ed agro-alimentari);
- progettare protocolli per la sintesi di farmaci biotecnologici ed utilizzare le moderne metodologie per la loro caratterizzazione;
- gestire e risolvere problemi relativi all'applicazione delle conoscenze acquisite nei diversi insegnamenti in contesti più ampi e multidisciplinari quali la gestione di impianti biotecnologici e la conduzione o realizzazione di bioraffinerie per la valorizzazione delle biomasse;
- progettare e gestire sistemi di monitoraggio e di qualità in processi biotecnologici mediante dispositivi e procedure bioanalitiche e utilizzare software specifici per la gestione e l'analisi di processi in bioreattori;
- raccogliere dati di processo e informazioni bibliografiche (testi ed articoli scientifici) e analizzarle criticamente, discuterle e presentarle;
- interfacciarsi con il mondo produttivo;
- effettuare la messa a punto di processi biotecnologici per la produzione e l'uso di bioprodotto di microorganismi (anche ingegnerizzati) come "cell factories".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area 3 Discipline Biologiche e Biomediche applicate alle Biotecnologie

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo interdisciplinare permette agli studenti di acquisire conoscenze specialistiche avanzate per l'utilizzo corretto e mirato di risorse biologiche di origine animale, vegetale e microbica, per la produzione di beni e servizi biotecnologici al fine di migliorare la qualità della vita e dell'ambiente.

Gli studenti acquisiscono conoscenza delle piattaforme tecnologiche più recenti per generare, coltivare e propagare

piante (manipolazione genetica e genomica delle piante e transgenia) e per produrre e gestire animali transgenici (procedure di clonaggio, di fecondazione in vitro ed in vivo e di allevamento) con finalità legate alla produzione di biofarmaci, nutraceutici, fattori di crescita, conversione di biomasse, biorisanamento e miglioramento delle filiere agro-alimentari.

Gli studenti approfondiscono l'uso delle cellule staminali in ambito terapeutico e lo sviluppo di modelli cellulari per la caratterizzazione della attività e della citotossicità di farmaci e xenobiotici.

Gli studenti approfondiscono il ruolo fisiologico e patologico di recettori e proteine coinvolte nell'omeostasi cellulare per comprendere gli effetti fisiopatologici delle interazioni molecolari con molecole endogene, biomolecole e molecole di sintesi e la loro applicazione.

Gli studenti comprendono come utilizzare i modelli animali convenzionali e complementari per la valutazione preclinica e clinica dei prodotti farmaceutici, nutraceutici e la risposta di tali modelli a composti naturali o xenobiotici.

Gli studenti comprendono e discutono le implicazioni (anche etiche) di tali applicazioni biotecnologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry saranno in grado di:

applicare le conoscenze multidisciplinari acquisite per investigare, progettare e gestire processi che utilizzino sistemi biologici complessi (dalle cellule agli organismi superiori, vegetali o animali) per la produzione di bio-beni o servizi; utilizzare cellule (con particolare riferimento a quelle staminali) come modelli per lo studio dell'attività biologica di prodotti biotecnologici e sviluppare i protocolli e modalità per un loro impiego terapeutico avanzato (anche in relazione ad applicazioni in modalità "cell free therapy").

applicare le conoscenze, le tecnologie e i metodi sperimentali (anche computazionali) usati per studiare i processi fisiopatologici allo scopo di identificare nuovi target farmaceutici e sviluppare nuove terapie;

usare e validare protocolli per l'utilizzo di modelli animali e di organismi transgenici per studi preclinici e clinici e per studi di tossicità di farmaci e di composti presenti in ambiente;

progettare sistemi complessi per processi di biorisanamento basati sull'utilizzo di microorganismi o piante;

raccogliere informazioni bibliografiche (testi ed articoli scientifici, protocolli su modelli cellulari ed animali) ed analizzarle criticamente, discuterle e presentarle;

valutare criticamente i limiti e i vantaggi degli approcci elencati e di discuterne aspetti scientifici, applicativi ed etici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area 4 Discipline professionalizzanti e di comunicazione

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono attraverso questi insegnamenti conoscenze professionalizzanti addizionali e trasversali di natura economica, legislativa, gestionale, analisi di dati e di comunicazione linguistica essenziali per completare la formazione dei laureati in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry.

Gli studenti imparano a comprendere aspetti relativi alle norme della legislazione brevettuale, dell'uso confinato di organismi geneticamente modificati, delle procedure di autorizzazione dei prodotti biotecnologici e delle dinamiche economiche e gestionali del settore biotecnologico, così come le caratteristiche delle imprese di settore, degli investimenti e delle fonti di finanziamento.

Gli studenti acquisiscono strumenti e competenze per seguire e gestire le fasi applicative di un progetto biotecnologico, ovvero gli aspetti produttivi, regolatori, di validazione e di proprietà intellettuale.

Gli studenti affinano le abilità comunicative e padroneggiano la terminologia tecnico-scientifica corretta per la comprensione e la produzione di testi, documenti e presentazioni nella lingua inglese (la lingua di riferimento per il settore biotecnologico).

Gli studenti conoscono le basi per analizzare dati scientifici e di processo (a livello statistico) e per reperire, ordinare e analizzare informazioni bibliografiche e informazioni da banche dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry saranno in grado di:

partecipare/gestire progetti di ricerca e programmare iniziative relative alla valorizzazione dei prodotti della ricerca (spin-off, start up);

interpretare correttamente le norme di settore e interfacciarsi con professionisti di altre aree sulle caratteristiche della dinamica gestionale e finanziaria di processi biotecnologici;

applicare le conoscenze e abilità acquisite negli insegnamenti afferenti alle precedenti aree disciplinari in modo multidisciplinare per la progettazione e gestione di processi di economia circolare e valorizzazione di prodotti biotecnologici;

interpretare correttamente e partecipare attivamente alla stesura di documenti concernenti procedure autorizzative e di corretta osservanza delle norme;

reperire e analizzare criticamente dati e informazioni da banche dati o dall'analisi di processi biotecnologici e di utilizzarle (anche a scopo predittivo) a supporto del miglioramento delle soluzioni biotecnologiche;

produrre relazioni e testi e interagire con professionisti della stessa area o di aree differenti per comunicare (anche in lingua inglese) risultati sperimentali o informazioni inerenti alla progettazione e gestione dei processi biotecnologici e la richiesta di finanziamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La modalità di erogazione degli insegnamenti (appartenenti a tutte le Aree Disciplinari, vedi quadro A4.b.2) favorisce l'acquisizione di un approccio flessibile, aperto e critico agli aspetti teorici e applicativi più attuali delle biotecnologie. Gli insegnamenti stimolano la capacità di operare ricerche bibliografiche in autonomia e di discutere criticamente (anche attraverso la preparazione di presentazioni) le informazioni acquisite, evidenziando i vantaggi e i limiti delle diverse soluzioni proposte. Le discussioni critiche stimolano la capacità di integrare le conoscenze apprese in diversi ambiti e di applicarle a situazioni e problematiche nuove e multidisciplinari connesse al settore delle biotecnologie e di formulare giudizi autonomi, in relazione all'ideazione, alla conduzione e agli esiti di progetti di ricerca/produzione di bio-beni (anche in relazione al rapporto costo-beneficio, impatto socio-economico e implicazioni etiche). A ciò contribuisce anche lo studio di casi particolari proposti direttamente dai docenti e il confronto con esperti del settore nel corso di incontri e visite presso centri di ricerca, impianti o aziende biotecnologiche (viaggi studio) organizzati dal CdS.

La capacità di gestire la propria attività sperimentale, di comprendere, valutare e scegliere autonomamente i protocolli, le procedure e le tecniche più appropriate per ottenere i risultati desiderati e la capacità di valutazione e interpretazione critica dei dati sperimentali viene sviluppata durante le numerose attività di laboratorio e di esercitazione proposte all'interno di alcuni insegnamenti a completamento delle lezioni e, soprattutto, durante lo svolgimento del progetto di tesi sperimentale (progettazione e svolgimento dell'attività sperimentale, analisi

dei risultati e stesura della relazione finale). L'approfondimento della (bio)statistica rappresenta uno strumento utile per permettere allo studente di valutare criticamente i dati scientifici.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene eseguita in itinere (gli esami di profitto di alcuni insegnamenti si basano sulla valutazione di relazioni scritte anche relative alle esperienze di laboratorio eseguite e sulla capacità di avanzare proposte per risolvere problemi specifici) e alla fine del percorso formativo, mediante la discussione critica dell'attività sperimentale svolta durante il tirocinio e della relativa tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati magistrali acquisiscono la capacità di comunicare con un linguaggio adeguato informazioni, proposte, problemi e soluzioni relative ai diversi ambiti multidisciplinari delle biotecnologie 'rosse' e 'bianche' tramite presentazioni di relazioni o articoli scientifici sia di carattere generale su temi trattati durante gli insegnamenti che relative a specifici aspetti/problemi applicativi in campo biotecnologico. Durante lo svolgimento delle attività pratiche, gli studenti sono stimolati ad analizzare i problemi sperimentali e i risultati ottenuti con i loro colleghi e con i docenti. I viaggi studio e gli incontri con esperti di settore permettono agli studenti di confrontarsi con un linguaggio e una terminologia propria di settori diversificati. Durante gli insegnamenti indirizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e il tirocinio sperimentale, che può essere svolto internamente all'Ateneo o presso enti pubblici e privati o aziende convenzionate in Italia e all'estero, gli studenti hanno la possibilità di interagire con professionisti provenienti da aree diverse e attraverso queste esperienze possono interfacciarsi con profili professionali con formazione e lessico differenti da quelli prettamente accademici.

L'erogazione degli insegnamenti in lingua inglese e l'insegnamento di inglese scientifico forniscono uno strumento essenziale per permettere ai laureati di comunicare in forma scritta e orale a livello internazionale e ne favoriscono lo studio su testi di rilevanza internazionale e la partecipazione a congressi e manifestazioni di settore.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative viene fatta in itinere, sia durante l'erogazione degli insegnamenti che degli esami di profitto, mediante la valutazione di relazioni orali e scritte (anche relative all'attività pratica svolta durante gli insegnamenti). La verifica finale delle abilità comunicative avviene durante l'esame finale di laurea nel quale la commissione valuta la capacità dello studente di comunicare e discutere i risultati ottenuti. La tesi viene visionata da un controrelatore designato dal CdS che esegue un esame puntuale dei contenuti e del linguaggio dell'elaborato e stimola la discussione durante la seduta di laurea.

Capacità di apprendimento

La propensione allo studio e all'aggiornamento scientifico e professionale viene raggiunta proponendo modalità di formazione e di studio diversificate (esercitazioni, laboratori, seminari, ricerche bibliografiche e di informazioni da banche dati) in modo che gli studenti siano stimolati ad acquisire un metodo di studio e di elaborazione delle informazioni indipendente e personalizzato. Inoltre, durante lo svolgimento del tirocinio pratico e la stesura della tesi di laurea, gli studenti sono spronati a ricercare ed elaborare autonomamente le informazioni

scientifiche attinenti al loro progetto di tesi.

Sono proposti insegnamenti specifici nei quali gli studenti imparano a reperire autonomamente le informazioni (letteratura scientifica, informazioni normative, consultazione di banche dati), in modo da rimanere costantemente aggiornati, una qualità necessaria a causa della grande diversificazione dei potenziali sbocchi occupazionali e della rapida evoluzione scientifica, tecnica e normativa delle biotecnologie. La capacità di apprendimento dei laureati è fondamentale anche rispetto alla prospettiva di accesso al terzo livello di formazione superiore (Master di secondo livello, Dottorato di Ricerca, Scuola di Specialità).

La capacità di apprendimento viene verificata in itinere mediante la valutazione di relazioni prodotte in modo autonomo su temi specifici trattati durante gli insegnamenti e sull'attività di ricerca di informazioni (bibliografiche, normative o dati) e in sede di esame di laurea mediante la valutazione dell'apporto personale teorico-pratico dato dallo studente rispetto ai risultati riportati nella tesi di laurea e alla loro discussione.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

25/11/2024

Le attività formative affini e integrative permettono di approfondire le conoscenze di base e molecolari con approfondimenti in ambiti diversi delle biotecnologie. Ciò è necessario a causa della varietà e versatilità delle biotecnologie che possono essere declinate in molteplici ambiti. Le attività formative affini e integrative consentono agli studenti di personalizzare il percorso di studi secondo i propri interessi, approfondendo ambiti specifici. Attraverso queste attività è possibile approfondire aspetti legati alle biotecnologie "rosse" (orientate alla produzione di beni, processi o servizi per la salute umana) o le biotecnologie "bianche" (focalizzate su applicazioni come processi di biorisanamento, chimica verde e bioeconomia). Le attività sono strutturate secondo i due curriculum previsti nel piano di studi. Nel curriculum "BIOTECHNOLOGY FOR THE HEALTH INDUSTRY" (biotecnologie rosse), gli insegnamenti offrono approfondimenti sulla produzione e caratterizzazione di molecole di interesse per la salute umana e animale, come nutraceutici, biofarmaci, anticorpi, proteine terapeutiche e bionanomateriali. Vengono inoltre trattati i più recenti approcci di diagnostica molecolare e modelli sperimentali da laboratorio, insieme a metodologie basate su cellule o metaboliti utilizzabili come agenti terapeutici. Nel curriculum "BIOBASED INDUSTRY" (biotecnologie bianche), gli insegnamenti sono focalizzati sullo sviluppo di processi sostenibili e sull'uso biomasse, spesso derivanti da scarti, come fonte di composti ad alto valore aggiunto, grazie anche all'impiego di processi di chimica verde con biocatalizzatori, sia molecolari (enzimi) sia cellulari. Sono inoltre approfonditi gli aspetti tecnici e normativi per la trasformazione dei processi biotecnologici in ambito industriale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

25/01/2021

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto in lingua inglese (tesi di laurea) prodotto in modo

originale dallo studente sotto la guida di un relatore (docente del Corso di Laurea o comunque afferente al Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita referente per il Corso di Laurea).

Nella tesi vengono riportati e discussi in modo critico i risultati dell'attività di ricerca sviluppata durante il tirocinio curriculare di durata non inferiore a nove mesi e al quale, vista l'importanza rivestita per raggiungere l'obiettivo formativo prefissato, viene riservato un numero elevato di crediti formativi). La tesi verte su un argomento scientifico coerente con gli obiettivi del Corso di Studio ed è svolta dallo studente presso un laboratorio universitario o esterno (anche all'estero) convenzionato con l'Università. La scelta del laboratorio di ricerca ospitante e del progetto di tesi è soggetta ad approvazione del Consiglio di Corso.

Il contenuto dell'elaborato viene esposto oralmente (in lingua inglese) dal candidato di fronte ad una commissione giudicatrice (commissione di laurea) che può rivolgere delle domande in modo da poter valutare la preparazione, la capacità di giudizio e le abilità comunicative raggiunte dal candidato. La discussione è stimolata dal controrelatore assegnato dal Corso di Studio che valuta i contenuti ed il linguaggio dell'elaborato. Il voto di laurea viene attribuito dalla commissione di laurea sulla base dell'esito della prova finale e della carriera dello studente. La nomina della commissione e la modalità di attribuzione del voto di laurea sono disciplinate da un apposito regolamento del CdS.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/04/2025

La prova finale consiste nella produzione di una relazione scritta (tesi) in lingua inglese relativa all'attività di ricerca svolta durante il periodo di tirocinio curriculare. La tesi ha la struttura di un articolo scientifico e viene discussa pubblicamente in presenza di una Commissione composta da almeno cinque docenti. La presentazione (preferibilmente in lingua inglese) ha la durata di 13 minuti ed è seguita da una discussione con la Commissione condotta da un membro della commissione esperto delle tematiche trattate che ha esaminato in maniera critica la tesi (controrelatore).

La valutazione (sino a 10 punti) avviene in sede di discussione della tesi e tiene conto della capacità dello studente di presentare i propri risultati e di rispondere in maniera appropriata alle domande poste dalla commissione, del giudizio del controrelatore sulla qualità della relazione presentata, del giudizio del relatore sull'impegno, autonomia di giudizio ed indipendenza operativa dello studente durante il periodo di svolgimento della tesi.

Il voto di laurea è determinato dalla media ponderata dei voti conseguiti nei singoli esami di profitto riportata in centodecimi a cui si va ad aggiungere il punteggio dato dalla commissione. In caso di raggiungimento di un punteggio pari a 110/110, il Presidente della Commissione può proporre l'assegnazione della lode anche tenendo conto del percorso di studi del candidato; tale proposta deve essere approvata dalla Commissione all'unanimità. Allo studente verranno riconosciuti un massimo di 3 punti aggiuntivi per eventuali periodi di mobilità internazionale.

Gli studenti del programma di doppio titolo immatricolati nel nostro Ateneo svolgono il tirocinio curriculare e preparano la tesi presso le sedi consorziate mentre la discutono presso l'Università dell'Insubria in presenza di un docente dell'università ospitate. Nel caso degli studenti che hanno svolto il percorso di doppio titolo presso l'UTC, Prague, durante la seduta di laurea, allo studente vengono sottoposte alcune domande generali su argomenti trattati durante il biennio.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi di Laurea 2023-24



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2024-25

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/biotechnology-bio-based-and-health-industry>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-e-prova-finale-corso-di-laurea-magistrale-0>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: linee guida calendari approvate a maggio 2023 dal SA



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: SISTEMI BIBLIOTECARIO D'ATENEO(SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

04/04/2025

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della **Commissione Orientamento di Ateneo**, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione e Ricerca, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e dal Responsabile dell'ufficio Coordinamento didattica. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'ufficio Orientamento e placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a **Saloni di Orientamento**, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di **Università aperta** (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico, Open Day Lauree Magistrali, Open day presso il Consolato di Lugano, Giornate informative). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio. Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un **colloquio individuale** di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente,

dall'ufficio Orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta. Vengono organizzate **giornate di approfondimento, seminari e stage** per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche. Inoltre per far sperimentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado la vita universitaria nella sua quotidianità, vengono aperte in determinati periodi dell'anno le lezioni dei corsi di laurea.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nelle seguenti aree: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo; per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio;
- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina;
- prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di: italiano; matematica per l'area scientifica; matematica per l'area economica, giuridica e del turismo; lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo; introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.
- è stato ideato il progetto [4U- University -Lab](#) per attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 che riguarda l'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6.

Il progetto è destinato agli studenti del terzo, quarto e quinto anno di corso delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria (università e AFAM) e ridurre il numero di abbandoni universitari contribuendo così all'aumento del numero di laureati.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso per l'A.A. 2024/25 sono organizzate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita (DBSV) con il supporto della Segreteria Didattica. La commissione è costituita da docenti rappresentanti i diversi CdS che afferiscono al dipartimento che sono anche membri della Commissione di Orientamento di Ateneo. Il compito della Commissione consiste nell'organizzare e gestire diverse iniziative ed eventi di orientamento. Si evidenzia che a seguito del cambiamento della Governance di Ateneo per il sessennio 2024-2030, si è proceduto alla riformulazione della commissione orientamento di Ateneo e di Dipartimento.

In continuità con quanto svolto in precedenza, le iniziative della Commissione intendono avvicinare gli studenti delle lauree triennali alle attività di ricerca e alle realtà industriali con cui sono in contatto i docenti del CdS (ad esempio attraverso i tirocini interni ed esterni all'Ateneo). L'obiettivo delle attività svolte e in programmazione è quello di far conoscere le opportunità offerte dal CdS e presentare gli ambiti delle attività di ricerca e lavorative ad esso correlate. Ciò al fine di incrementare il numero di potenziali studenti interessati al CdS. Vengono anche utilizzati strumenti quali i social media e video delle testimonianze degli ex studenti.

Di seguito, sono riportate le principali iniziative proposte per l'A.A. 24/25 (sia a distanza sia in presenza) che includono anche attività seminariali a tema rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai loro insegnanti e agli studenti dei corsi triennali e magistrali e dedicati a problematiche attuali che necessitano un urgente sviluppo di nuove soluzioni in campo biotecnologico:

Nell'ambito del Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS), sono state organizzate 24 attività laboratoriali presso le

strutture didattiche del Dipartimento DBSV che hanno coinvolto circa 300 studenti di licei scientifici, scienze umane ed istituti tecnici. Inoltre, grazie alle attività svolte da tutors del progetto Welcome lab, del Teaching Learning Center, sono stato organizzati laboratori didattici in modalità tradizionale e realtà virtuale (VR) presso gli istituti scolastici, che hanno visto il coinvolgimento di circa 100 studenti.

Sono state inoltre svolte le seguenti attività:

- 14-16 Novembre 2024 – Fiera Young: Orienta il tuo futuro;
- 27 Novembre 2024 – In collaborazione con il Teaching and Learning Center – Insubria Soft Skills Project – Docenti: Cristina Roseti e Peter Beatrice – Corso per studenti universitari dal titolo “La scrittura accademica metodi e tecniche di scrittura della tesi di laurea in ambito scientifico” (circa 100 studenti)
- 28 Gennaio e 4 Febbraio 2025 - Corso di formazione per docenti “Introduzione alberi filogenetici e terminologia e docking molecolare” del Liceo Scientifico Galileo – Legnano 8 docenti;
- 24 Febbraio 2025 - Corso di formazione per docenti “Utilizzo della realtà virtuale e dei visori per lo svolgimento di laboratori didattici” Liceo Scientifico Galileo – Legnano, 8 docenti.
- 11 Marzo 2025 - Giornata seminariale: UniStem Day (modalità mista – circa 350 studenti);
- 9 Maggio 2024 – Sostenere la sostenibilità: BIOLOGIA e RICERCA per il futuro del PIANETA - Evento divulgativo rivolto agli studenti del terzo anno delle lauree triennali;
- 22 Maggio 2025 - Bioeconomy Day. Evento divulgativo rivolto agli studenti del terzo anno delle lauree triennali; Contestualmente si effettuerà una presentazione delle lauree magistrali agli studenti dei corsi di laurea triennali del DBSV
- 23-27 Giugno 2025 - Stage estivi “B-life” (sede di Varese);
- Settembre 2025 – Stage estivi “Una settimana da BIO” (Sede di Busto Arsizio).

Le attività vengono regolarmente riportate nei verbali del CdS disponibili sulla piattaforma e-learning del CdS.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEО PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

04/04/2025

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). A tale scopo è stato designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un **progetto formativo individualizzato** nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La **Carta dei Servizi** descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Servizi in ingresso
- Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie, accoglienza, anche pedagogica
- Servizi di supporto durante il percorso di studio
- Attrezzature tecniche e informatiche ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistite e informatiche)

testi in formato digitale conversione documenti in formato accessibile - Sensus Access: SensusAccess© è un servizio self service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio

- Interventi a sostegno della frequenza
 - Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
 - Tutorato
 - Interventi a supporto dello svolgimento di esami di profitto, affiancamento durante gli esami, tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative, utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata
 - Servizi in uscita
 - Colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream, supporto per l'inserimento lavorativo/stage.
- Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Tutorato**, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno
- rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA.

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in itinere sono svolte dalla commissione Tutoring & Accoglienza del CdS.

La Commissione ha il compito di:

accogliere ed orientare le matricole e seguire gli studenti nella loro carriera;

verificare le motivazioni che causano eventuali ritardi nella carriera degli studenti (contattando direttamente tutti gli studenti fuori corso);

organizzare annualmente incontri informativi sulla compilazione dei piani di studio e sulla scelta dei tirocini;

promuovere la partecipazione degli studenti a iniziative di carattere scientifico e divulgativo relative alle biotecnologie.

Il CdS riceve ad inizio anno accademico l'elenco i) degli studenti con disabilità e/o DSA per cui adottare le misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove d'esame dal servizio disabili di Ateneo; ii) degli studenti atleti che potrebbero avere necessità particolari rispetto ad orari per gli esami di profitto, frequenza di laboratori o lezioni affinché siano seguiti dal referente per gli studenti atleti del dipartimento, dai tutor del CdS e dal manager didattico.

Le attività vengono riportate nei verbali del CdS disponibili sulla piattaforma e-learning del CdS.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

04/04/2025

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a **completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente** presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di

lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli **Sportelli Stage** delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'ufficio Orientamento e placement per l'accREDITAMENTO degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS ha nominato una Commissione Tesi & Stage che si coordina con lo Sportello Stage dipartimentale che cura le convenzioni con aziende ed enti esterni per lo svolgimento del tirocinio curriculare previsto al secondo anno di corso. Lo Sportello Stage rileva le opinioni dei tutor esterni e degli studenti alla fine del periodo di tirocinio. Il CdS offre varie opportunità di svolgere tesi e stage (comunicate attraverso una specifica pagina web) all'esterno grazie a: una rete di progetti e contatti dei docenti coinvolti nel CdS con aziende, enti di ricerca pubblici o privati, università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali e con particolare attenzione per la realtà svizzera; una partecipazione attiva a cluster tematici e consorzi pubblici e privati del settore: Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB), Consorzio Italbiotec, Insubrias Biopark. Il CIB, secondo le modalità e disponibilità indicate sul rispettivo sito web, fornisce anche supporto economico agli studenti che svolgono periodi di stage fuori sede.

Considerando la coorte di studenti più recente che ha completato il ciclo di studio (21/22), il 61% dei tirocini curricolari sono stati svolti all'esterno all'Ateneo (dei quali il 53% all'estero).

Descrizione link: STAGE E TIROCINI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-dbsv>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Annex Praga

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli studi dell'Insubria pone l'internazionalizzazione tra gli obiettivi principali e strategici della propria mission, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il **Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione** svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle informazioni relative alle opportunità e iniziative relative all'internazionalizzazione. Nello specifico:

- sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- propone azioni e verifica l'attuazione di quanto previsto nel Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 per quanto ancora in corso di realizzazione;
- promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;
- sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di Dipartimento;
- sovrintende, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero.

Il **Servizio Internazionalizzazione** svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità dei corsi di studio, dalla fase di progettazione alla realizzazione, sia per gli studenti incoming che outgoing.

Il Servizio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan [HRS4R](#).

L'**associazione studentesca ESN Insubria**, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del [Programma ERASMUS+](#). Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di studio o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero.

L'Ateneo sostiene anche la mobilità e la formazione all'estero del personale docente e del personale amministrativo.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria;
2. Erasmus + KA 131 Traineeship: prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello;
3. Erasmus + KA131 Teaching Staff: prevede la possibilità per il personale docente di svolgere periodi di insegnamento (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027;
4. Erasmus + KA131 Staff Training: prevede la possibilità per il personale tecnico amministrativo e docente di svolgere periodi di formazione (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027. Tale attività è consentita anche presso organizzazioni di diversa natura (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Mobility Agreement for Training);
5. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, indicati nelle schede SUA-CdS dei corsi stessi.

A supporto dei programmi DD sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio. Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al seguente link:

[destinazioni](#)

L'Ateneo ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità “**Erasmus Charter for Higher Education**” Erasmus+ 2021-2027.

Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma europeo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Gli studenti possono partecipare ai programmi:

Erasmus+ Studio, che consente loro di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso un'università europea con cui sia stato stipulato un accordo bilaterale di scambio;

Erasmus+ Traineeship che permette loro di svolgere il tirocinio formativo presso imprese, enti o centri di formazione di uno dei Paesi europei partecipanti al programma;

percorso di Doppio Titolo con i seguenti partner:

Department of Biotechnology dell'University of Chemistry and Technology di Praga (Czech Republic), al termine del quale lo studente consegue la Laurea Magistrale in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry e il Master of Sciences in Biotechnology and Food Science (UTC).

Zurich University of Applied Sciences (ZHAW), School of Life Sciences and Facility Management (LSFM) (Wädenswil, Swiss Confederation) al termine del quale lo studente consegue la Laurea Magistrale in Biotechnology for the Bio-based and Health Industry e il Master's degree in Life Sciences, Specialization in Pharmaceutical Biotechnology (ZHAW).

Lo studente in mobilità usufruisce di un contributo di Ateneo, aggiuntivo alle borse Erasmus per la mobilità internazionale, dell'offerta di corsi di lingue straniere e del supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali. Nel caso di mobilità in Svizzera, lo studente può anche usufruire del contributo Swiss-European Mobility Programme (SEMP, sovvenzionato dal governo svizzero). Il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB) può fornire un ulteriore supporto economico agli studenti che svolgono periodi di stage all'estero.

Il CdS ha nominato un Referente per il programma di Doppio Titolo e per i programmi Erasmus. Quest'ultimo supporta gli studenti intenzionati a partecipare ai programmi Erasmus+ Studio o Traineeship nella compilazione e approvazione del learning agreement e approva il riconoscimento degli esami di profitto sostenuti all'estero. Svolge inoltre funzioni di orientamento e informazione per eventuali studenti Erasmus in entrata, ne sottoscrive il learning agreement. Il referente Erasmus del CdS fa parte della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento che si occupa di stimolare e monitorare le attività di internazionalizzazione dipartimentali nella ricerca e nella didattica. Un docente del CdS è inoltre il coordinatore della Commissione Internazionalizzazione dipartimentale e Delegato del Dipartimento alla Commissione Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Sono attivi scambi reciproci e periodici di docenti in Erasmus afferenti alle sedi dei programmi di doppio titolo o di altri atenei con cui sono attive convenzioni Erasmus (ad esempio, l'Università di Zagreb, Croazia, l'UCT di Praga e la Zurich University of Applied Sciences, Wädenswil, Svizzera).

È attiva una casella di posta elettronica dedicata esclusivamente agli studenti partecipanti ai programmi Erasmus e di Doppio Titolo (in ingresso e uscita) per l'accesso ai servizi di informazione, orientamento e supporto.

Descrizione link: MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Repubblica Ceca	University of Chemistry and Technology (UCT)		15/12/2016	doppio
2	Svizzera	Zurich University of Applied Sciences - ZHAW - WADENSWIL		29/06/2023	doppio



INIZIATIVE DI ATENEIO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'ufficio Orientamento e placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una **Commissione Placement di Ateneo**, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione e Ricerca, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, dal responsabile dell'Ufficio Coordinamento didattica e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico. I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di **Orientamento al lavoro**.

Al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note e di rendere concrete e avvicinabili opportunità ritenute distanti, la Commissione Placement ha proposto la rassegna New Career Opportunities.

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle New Career Opportunities in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante le giornate e i video dei diversi interventi oltre a link utili:

[New Career Opportunities](#).

Inoltre l'Ufficio e la Commissione, organizzano un **Virtual Career Day** dedicato al placement della durata di più giornate e con un forte supporto alla preparazione degli studenti, nel periodo precedente all'evento, in termini di scrittura del curriculum e capacità di affrontare un colloquio di lavoro. Per la gestione dell'evento si utilizzano gli strumenti tecnologici messi a disposizione dal Consorzio Almalaurea.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno **Sportello contrattualistica** che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1° febbraio 2022 - 31 gennaio 2025. Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio **Cerchi lavoro?** di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Presidente del CdS è il referente per le attività di accompagnamento al lavoro e per le relazioni con l'Ufficio Placement. Il CdS organizza durante il secondo semestre seminari nei quali relatori dall'Ateneo, da aziende o associazioni trattano temi quali: le figure professionali richieste in ambito biotecnologico, i canali per la ricerca attiva del lavoro; il Personal Branding (Curriculum Vitae, Lettera di Presentazione, Video di Autopresentazione, approccio al colloquio di selezione); le competenze trasversali.

Il CdS inoltre organizza i) almeno 5 viaggi di studio per gli studenti presso aziende biotecnologiche sia nel settore bianco che rosso; ii) incontri con esperti delle associazioni di categoria e con aziende nel corso di diversi insegnamenti; iii) tirocini curriculari esterni presso aziende private ed Enti pubblici. Il CdS promuove la partecipazione degli studenti ad iniziative di carattere scientifico e divulgativo relative alle biotecnologie (organizzate sia dall'Ateneo che esterne) e rende disponibili su piattaforme ad accesso libero testimonianze professionali di ex-studenti.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altre conoscenze



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEUM PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

04/04/2025

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche in alcuni aspetti rilevanti nel periodo universitario diversi dallo studio e dal lavoro.

È data l'opportunità di trovare alloggio in una delle sedi universitarie, ; [sono previsti dei punti di ristoro con agevolazioni riservate a studenti che beneficiano di borse per il diritto allo studio, servizio di ristorazione](#); sono promosse e sostenute le attività culturali e ricreative degli studenti e il riconoscimento delle [associazioni/cooperative](#) studentesche costituite su proposta degli studenti. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

Dal settembre 2022 è istituito il [Centro Speciale Teaching and Learning Center](#), focalizzato su 4 aree di intervento principali: formazione nell'ambito delle Soft Skill con il rilascio di Open Badge per gli studenti; formazione sull'innovazione didattica per docenti denominato Faculty Development Program; attività di ricerca e di terza missione.

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti, questa ha l'obiettivo di sviluppare le soft skills in particolare le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. La partecipazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze previste prevede il rilascio di Open badge che vanno ad arricchire il curriculum dello studente. Le attività formative sono organizzate come seminari e sono rivolte a studenti sia dei corsi triennali che magistrali. Ogni proposta focalizza l'attenzione su gruppi omogenei di studenti per tipo e livello di corso.

Le attività proposte, di norma, non sono legate al percorso disciplinare, ma partecipano al completamento della formazione degli studenti. In alcuni casi i seminari si sono sviluppati da attività curriculari già previste in corrispondenza dell'ambito "ulteriori attività formative" dando luogo così ad una formazione più ampia che ha permesso oltre al raggiungimento dei CFU previsti nel piano di studio anche l'acquisizione dell'open badge.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS pubblicizza i bandi per borse di studio e dottorati, eventi di formazione e seminari di interesse a livello nazionale ed internazionale attraverso comunicazione diretta, pubblicazione sul sito del dipartimento. Il CdS, nell'ambito di un programma di incentivare l'eccellenza, eroga annualmente tre premi al merito a favore di studenti meritevoli (iscritti al secondo anno).

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/studenti>



QUADRO B6

Opinioni studenti

06/09/2024

Il quadro presenta i risultati delle opinioni degli studenti in merito alla qualità (1) della didattica, (2) dei servizi amministrativi e di supporto, (3) dell'esperienza di stage/tirocinio curriculare (ove previsto). Inoltre, è importante inserire anche un breve commento sull'attività svolta relativamente alla restituzione degli esiti agli studenti (4).

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. A partire dall'anno accademico 2018/2019 gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#).

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione non sia stata negata dal docente titolare).

L'Ateneo adotta la scala di valutazione con 4 possibilità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì").

Dal momento che SIS-ValDidat propone nei report le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Gli esiti della valutazione della didattica sono analizzati dalla Commissione AiQua e dal CdS. In caso di criticità, la Commissione AiQua valuta le possibili cause e propone interventi correttivi.

Nonostante si registri un decremento medio di 0.6 punti, i risultati per l'anno accademico 2023/24 si mantengono soddisfacenti in valori assoluti con una valutazione media è pari a 8.4. Tale decremento è dovuto fondamentalmente ad una diminuzione delle valutazioni (~ 1.0 punti) per ciascun quesito degli insegnamenti seguiti dagli studenti del primo anno (coorte 23/24), mentre, nel caso degli insegnamenti seguiti dagli studenti del secondo anno (coorte 22/23), non risulta alcuna variazione rispetto all'anno precedente. Il CdS si confronterà con gli studenti della coorte 2023/24 per comprendere le motivazioni delle valutazioni.

La valutazione complessiva del CdS è migliore rispetto a quella media dei Corsi erogati dal dipartimento (8.2) e dall'Ateneo (8.1) anche rispetto alle valutazioni medie dei singoli quesiti.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in 1= in disaccordo; 6= d'accordo e per alcune domande in 1= insoddisfatto; 6=soddisfatto.

Per quanto riguarda le opinioni espresse dagli studenti sulla qualità dei servizi amministrativi e di supporto per l'aa 2023/2024 (Esiti Good Practice studenti, 24 schede compilate al 27/08/2024), la valutazione media degli studenti è pari a 5.7, lievemente inferiore rispetto a quella dello scorso aa (6.3). La valutazione è sufficiente (>6) in 14 quesiti (su un totale di 44 quesiti) con un valore superiore a 7 in tre quesiti.

Le criticità maggiori sono state riscontrate a livello degli arredi, della climatizzazione delle aule e laboratori e dei sistemi informativi. La necessità di avere a disposizione spazi adeguati allo svolgimento dell'attività didattica è un punto più volte portato all'attenzione delle strutture di Ateneo di competenza.

Sono state riportate criticità rispetto ai servizi di segreteria studenti (soprattutto rispetto alle procedure online e alle procedure di presentazione dei piani di studio). Al contrario, i servizi bibliotecari sono stati valutati nel complesso positivi. Le criticità espresse dagli studenti vengono prese in carico dal CdS che provvederà a segnalarle al Dipartimento e all'Ateneo nel rispetto delle competenze relative.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELL'ESPERIENZA DI STAGE o TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente si; 4= più si che no; 2= più no che si; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Durante il periodo settembre 2023-luglio 2024, 11 studenti (rispetto ai 10 dell'anno precedente) hanno svolto il tirocinio curriculare presso enti o aziende esterne in Italia o Svizzera. Tra questi, 3 hanno svolto il tirocinio curriculare all'estero. La maggior parte delle valutazioni espresse dagli studenti sono ampiamente positive (>4 su 5): gli studenti ritengono che l'attività di tirocinio sia coerente con gli obiettivi del progetto formativo (indicatore B1A, valutazione media 5) e che la preparazione e le competenze di base siano adeguate rispetto al lavoro da svolgere in azienda (indicatore B1C, valutazione media 4.7). L'esperienza di tirocinio ha consentito di sviluppare sia le hard che le soft skills e la padronanza della lingua straniera (valutazione media 4.8). Gli studenti sono complessivamente molto soddisfatti dell'esperienza di tirocinio (indicatore B3, valutazione media 5).

La valutazione del supporto dell'Ateneo e del CdS è positiva (indicatori C1A-C1D, valutazione media 4.4). A 2 studenti (su 9 che hanno risposto alla domanda in questione, indicatore E1) sono state formulate proposte di inserimento nell'azienda ospitante al termine del tirocinio.

Gli studenti che hanno svolto il tirocinio all'estero nell'ambito di programmi Erasmus e doppio titolo non vengono conteggiati in questa analisi e la valutazione delle loro esperienze viene effettuata tramite la compilazione di questionari specifici.

RESTITUZIONE ESITI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In data 20 maggio 2024, il Presidente del CdS ha presentato in aula agli studenti iscritti al primo anno BBHI i questionari di valutazione della didattica e ha sottolineato la loro importanza. Sono state illustrate agli studenti le modalità con le quali i risultati delle valutazioni della didattica vengono discussi e condivisi all'interno della Commissione AiQua e portati all'attenzione del CCdS. È programmata la restituzione dei risultati delle valutazioni degli insegnamenti del secondo semestre aa 2023/24 nel mese di novembre 2024.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica - Fonte SISVALDIDAT

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2023/T-0/S-10019/Z-0/CDL-F017/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/09/2024

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali

L'analisi è stata svolta tenendo conto del parere di 37 studenti laureati nel 2023.

Tutti gli indicatori sono significativamente migliori rispetto a quelli dei corsi di studio della stessa classe presenti nell'area geografica Nord-Ovest con una differenza in positivo, considerando la fascia di punteggio maggiore, in doppia cifra per 8 voci su 10 (con in massimo di +21 punti percentuali). Si sottolinea che la percentuale di studenti che ha usufruito di attività

di laboratorio o di postazioni informatiche è, rispettivamente, ~22 e ~27 punti percentuali più alta rispetto agli altri atenei italiani. Le attrezzature per le attività didattiche di laboratorio e quelli relativi all'adeguatezza delle aule sono ritenute adeguate da parte, rispettivamente, dell'85% e del 73% degli intervistati.

Nel complesso, quasi la totalità degli studenti (94%) si è dichiarata soddisfatta dal CdS e 4 su 5 intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. La maggioranza degli intervistati (97%) si dichiara soddisfatta dei rapporti con i docenti e ritiene il carico di studio adeguato alla durata del Corso di Studio.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati - Fonte Almalaurea

Link inserito: <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120207300900001&corsclasse=11008&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=1&stella2015=&sua=1#profilo>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2024

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati periodicamente, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2023.

Il numero di iscritti (64, iC00d) è in linea con i valori dei due anni precedenti (66 studenti/anno, 2021 e 2022). Nel 2023, gli iscritti al primo anno (iC00a) sono pari a 33 (il secondo valore più alto registrato dal 2018) con 4 studenti provenienti da altri Atenei (iC04). Il rapporto studenti/docenti, un punto di forza del CdS, è ottimo e significativamente migliore rispetto alle medie di area geografica (iC27). Il percorso didattico degli studenti è positivo: tutti gli studenti proseguono al secondo anno (iC14, dato 2022) e, tra questi, il 92% ha acquisito più dei 2/3 dei crediti del primo anno di corso (iC16BIS, dato 2022). Il 78% degli studenti si laurea entro la durata normale del corso, un dato in leggero decremento rispetto all'anno precedente, ma significativamente più alto rispetto a quello registrato in altri atenei sia nazionali che dell'area geografica (Nord-Ovest) (iC22, dato 2021). Nel corso del 2022 sono stati registrati due abbandoni (iC24). Per quanto riguarda i percorsi internazionali degli studenti, sette studenti laureati hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11, dato 2022). La percentuale di CFU conseguiti all'estero rispetto al totale di CFU (28%, iC10) è sottostimata probabilmente dal fatto che una frazione di CFU acquisite in Svizzera durante il tirocinio curricolare non sono conteggiate correttamente. Il CdS chiederà all'Ufficio Statistica dell'Ateneo di verificare la possibilità di inserire anche queste attività nel computo delle CFU internazionali. Il 91% degli studenti si dichiara soddisfatto del Corso di Studio (iC25).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR aggiornati al 06/07/2024

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/09/2024

Il Corso di Studio fa riferimento alle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

I tassi di occupazione ad uno (82%), tre (89%) e cinque anni (83%) dalla laurea sono rispettivamente in leggero decremento, stabili o in leggero incremento rispetto a quelli dell'anno precedente (2022). I valori sono in linea (entro $\pm 10\%$) rispetto a quelli dei laureati presso altri Atenei della stessa classe nell'area geografica Nord-Ovest. Il tempo di ingresso nel mondo del lavoro (11.8 mesi per i laureati da 5 anni) è più alto rispetto a quello dei Corsi di Studio in Biotecnologie Industriali della stessa area geografica (4.6 mesi). Rispetto agli altri corsi di laurea, la retribuzione media mensile netta è maggiore ad un anno (+4%), tre anni (+11%) e cinque anni (+7%) dalla laurea. Si evidenzia che i dati riportati sono (riferiti ai laureati da tre e da cinque anni, cioè, rispettivamente, dal 2018 e dal 2020) hanno una valenza statistica bassa in quanto il valore è stato calcolato su un campione di intervistati poco numeroso. La soddisfazione per il lavoro svolto è elevata (da 8.0 a 8.2 su una scala da 1 a 10).

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati - Fonte Almalaurea

Link inserito: <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120207300900001&corsclasse=11008&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazioni>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

La gestione dei tirocini curriculari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Gli enti e le aziende che hanno ospitato gli studenti durante il periodo di tirocinio curricolare ritengono che la preparazione e le competenze di base del tirocinante siano adeguate in 9 casi su 10 (indicatore B1) e che siano stati completamente raggiunti gli obiettivi formativi del tirocinio (indicatore B4, valutazione media 4.8 su 5). Complessivamente, le opinioni raccolte esprimono soddisfazione per l'attività del tirocinante (indicatore B5, valutazione media 4.8 su 5). Tutte le imprese e gli enti coinvolti (tranne uno) sono soddisfatti del servizio di attivazione e gestione del tirocinio (indicatore C1, valutazione media 4.6 su 5).

La maggior parte delle aziende e degli enti ha evidenziato diversi punti di forza dei tirocinanti (ad esempio, affidabilità, la capacità di pianificazione, l'autonomia, la precisione, la competenza...). Le aree di miglioramento evidenziate fanno riferimento alle competenze trasversali (capacità espositiva, gestione stress, sicurezza personale...), aspetti che vengono trattati in maniera trasversale in diversi insegnamenti del CdS. Rispetto all'aa precedente, le valutazioni sono in miglioramento.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2024

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e per pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione Aiqua di Senato Accademico** ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità (PQA)** è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il **Presidente/Responsabile del CdS** è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e la SMA. Nella composizione plenaria o in un gruppo ristretto, ma integrata con rappresentanti del mondo del lavoro, redige il RRC definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- o Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- o Ufficio Coordinamento didattica, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- o Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/sistema-di-assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI AQ DI ATENEO



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/04/2025

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento al documento "Descrizione del sistema di AQ di Ateneo", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2024 e alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo, tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR. Le scadenze e le azioni vengono eventualmente adeguate durante l'anno accademico in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

Il Dipartimento adotta l'organizzazione in Consigli di Corso di Studio (CCdS), ciascuno presieduto dal Presidente del Corso di Studio (carica elettiva di durata triennale). Il CCdS è composto dai docenti che erogano insegnamenti e, a solo scopo consultivo, dai docenti a contratto e dai rappresentanti degli studenti. Il Manager didattico per la Qualità (MDQ) partecipa a scopo consultivo con funzioni di segretario verbalizzante. Il CCdS si riunisce almeno tre volte all'anno per programmare iniziative che riguardano il CdS e gli studenti, provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione e copertura degli insegnamenti, modalità di ammissione, calendario didattico, delle lezioni, degli esami di laurea, dei laboratori e dei viaggi studio, proposte di premi, ecc.); pratiche studenti; stage e tirocini; attività di orientamento. L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nel canale Teams del CdS e nell'archivio digitale della Segreteria Didattica.

Il Coordinamento didattico tra i CdS del Dipartimento è gestito dalla Commissione Dipartimentale di Coordinamento Didattico (composta dal Direttore di Dipartimento, dai Presidenti dei corsi di studio e dal MDQ responsabile della segreteria didattica). La Commissione coordina le attività e la programmazione dei corsi di studio afferenti al Dipartimento. Aspetti specifici della gestione dell'attività didattica (orientamento, laboratori didattici, internazionalizzazione ecc.) sono demandati alle relative Commissioni. I CdS nominano i referenti Erasmus e Orientamento che partecipano alle commissioni dipartimentali di Orientamento ed Internazionalizzazione.

Il gruppo di gestione del corso di studio, come indicato nel documento 'Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità' di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (Commissione AiQUA) composta dal Presidente, tre docenti del CdS, un rappresentante degli studenti e un Manager Didattico per la Qualità (MDQ). Opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. La commissione AiQua è responsabile del monitoraggio del CdS, dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati, dell'esame dei documenti ufficiali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), della compilazione delle schede RAD e SUA e dell'analisi e discussione dei questionari di valutazioni della didattica degli studenti. La Commissione AiQua propone eventuali azioni correttive e valuta l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella CPDS da un docente e da un rappresentante degli studenti. La CPDS svolge attività di

monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori ed individua indicatori per la valutazione dei risultati, formula pareri su attivazione, soppressioni e modifiche di regolamento didattico dei CdS, elabora proposte per migliorare le attività didattiche e l'efficienza delle strutture formative.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte i Manager Didattici per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, etc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti, etc.), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, etc.). Si interfaccia con gli uffici centrali di Ateneo e con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; etc.).

ALTRE COMMISSIONI DEL CdS

COMMISSIONE STAGE & TESI: in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di organizzare e monitorare gli stage e i tirocini e di organizzare la prova finale

COMMISSIONE TUTORING & ACCOGLIENZA: i tutor seguono gli studenti nelle varie del percorso di studio (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).

COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI: la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.

COMMISSIONE INGRESSO LAUREE MAGISTRALI: si occupa di organizzare e svolgere i colloqui di ammissione alle lauree magistrali.

COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE: si occupa della programmazione, gestione ordinaria e straordinaria dei programmi di internazionalizzazione a disposizione degli studenti (tra i quali, ma non solo, sono compresi i programmi Erasmus, Erasmus traineeship e Double Degree) e assiste gli studenti stessi durante i percorsi formativi internazionali sopra descritti.

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/magistrale-bbhi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione del Corso di Studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/05/2024

Il Presidio della Qualità di Ateneo definisce le scadenze per gli adempimenti connessi alla programmazione e progettazione didattica e all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (sedute Organi). Il rispetto delle scadenze è costantemente monitorato dal PQA e dagli Uffici coinvolti.

Il Corso di Studio realizza le attività seguendo tali scadenze e stabilendo una programmazione annuale delle iniziative specifiche, ad esempio seminari, giornate di orientamento in ingresso e in itinere.

Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

I calendari delle lezioni e degli appelli di esame vengono progettati con ampio anticipo, seguendo le indicazioni definite in apposite Linee Guida approvate dagli organi di ateneo e predisposte dal Tavolo Tecnico degli MDQ in collaborazione con i referenti dei servizi generali logistici, il controllo di gestione e l'Area sistemi informativi. I calendari sono pubblicati con cadenza semestrale in apposita sezione della pagina web del corso di studio. Le date degli esami della prova finale vengono definiti annualmente e pubblicati nella pagina web dedicata alla prova finale.

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenziario trasmesso dal MR a.a. 2024-25

▶ QUADRO D4 | **Riesame annuale**

28/05/2018

▶ QUADRO D5 | **Progettazione del CdS**

13/01/2021

Progetto della modifica di Ordinamento del Corso di laurea magistrale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progetto del corso BBHI

▶ QUADRO D6 | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

▶ QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**